

L'assessore Mancini ha presieduto un incontro con i sindaci del cosentino interessati al Progetto integrato di sviluppo locale "contrasto allo spopolamento"

I Pisl per la difesa dell'identità del territorio

CATANZARO. L'assessore regionale al bilancio e alla programmazione nazionale e comunitaria, **Giacomo Mancini**, ha presieduto un incontro con i sindaci del cosentino interessati al Progetto integrato di sviluppo locale "contrasto allo spopolamento". Durante la riunione, che si è svolta al "Residence Club" di Sangineto, è stato presentato "Universo Comune", ovvero il partenariato di progetto al quale hanno aderito tutti i 37 comuni della provincia di Cosenza a rischio spopolamento, di cui Sangineto è soggetto "capofila". All'incontro - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - erano presenti anche gli agenti di sviluppo regionali coordinati dall'architetto **Beatrice Zagarese**, il sindaco di Sangineto **Michele Guardia**, amministratori e tecnici delle altre amministrazioni comunali della provincia cosentina e cittadini. L'assessore Mancini ha illustrato le opportunità e le regole di partecipazione ai Pisl destinati a valorizzare l'identità e il patrimonio territoriale della Calabria "perché - ha detto - le risorse ci sono e dobbiamo spenderle bene e in tempi rapidi". Si tratta di più di 42milioni di euro di fondi Por Calabria Fesr 2007/2013 destinati a contrastare lo spopolamento; sono 106 i comuni sparsi su tutto il territorio regionale, con meno di 1.500 abitanti, e quindi a rischio, di cui 37 presenti nella provincia di Cosenza. Pertanto, per ripartizione provinciale delle risorse totali, quelle assegnate ai comuni del cosentino ammontano a più di 15 milioni di euro. Il percorso di partecipazione ai Pisl si sta sviluppando su base concertativa tra i partenariati di progetto

e la Regione Calabria e presuppone un'intensa attività tecnica e amministrativa che coinvolge l'amministrazione regionale e le istituzioni locali. Anche il seminario di Sangineto, infatti, ha avuto come scopo quello di ascoltare i partenariati per rilevare l'orientamento delle scelte e gli eventuali dubbi tecnici. "Come Regione - ha evidenziato Mancini - abbiamo previsto tre attività di assistenza: seminari tecnici tenuti dai nostri esperti; l'assistenza a distanza tramite telefono o mail; un supporto tecnico personalizzato per i partenariati che ne faranno richiesta". Il nostro scopo - ha ribadito l'assessore - è quello di elevare la qualità tecnica delle proposte, rendendole più rispondenti alle politiche di contrasto allo spopolamento e ai parametri richiesti dalla UE per il finanziamento. Per questo - ha sottolineato infine l'assessore Mancini - chiediamo ai comuni di continuare a lavorare insieme e di fare squadra in questa fase dedicata alla definizione delle idee e anche in quella successiva della realizzazione degli interventi". Nel corso della riunione hanno presentato le loro idee di sviluppo i sindaci **Massimiliano Barci** di Cervicati (in rappresentanza del micro ambito Alta Valle del Crati), **Giovanni Cosenza** di Laino Castello (Alto Tirreno Cosentino), **Giuseppe Longo** di Cleto (Basso Tirreno cosentino), **Francesco Vilella** di Bianchi (Alta Valle del Savuto) e **Francesco Trebisacce** di Nocera (zona Pollino, versante orientale), tutti i componenti del comitato di coordinamento e **Franco Cesare Mangone** di Calopezzati in rappresentanza dell'ambito del Basso Jonio cosentino.



Giacomo Mancini

